

LA CHIESA PER LA SCUOLA

IL MANIFESTO

Prendiamo in esame le sette parole chiave. Sette caratteristiche con cui la scuola italiana si vuole presentare all'**incontro con Papa Francesco del prossimo 10 maggio**.

Le ha messe a fuoco il Manifesto creato apposta dalla CEI per l'occasione.

EDUCAZIONE

La prima parola è educazione. Educare significa aiutare a diventare persone adulte inserite in una comunità. Oggi la scuola, così come in generale l'educazione, da "risorsa" pare essere divenuta un "problema". Occorre, invece, guardare alla scuola come bene di tutti e di ciascuno, cuore pulsante dell'identità culturale, civile e sociale.

INSEGNANTI

Sono la risorsa fondamentale per una "buona scuola". Per questo va curata la vocazione dell'insegnante, sia negli aspetti personali motivazionali (si comunica ciò che si è), sia negli aspetti disciplinari e didattici, sia nella professionalità di ciascuno.

GENERAZIONI E FUTURO

L'educazione è compito dei genitori e compimento della loro azione generativa.

«È in gioco la libertà dei genitori circa l'educazione dei propri figli.

Straordinaria e affascinante avventura!

Essi, i figli, dopo essere stati generati nel corpo, hanno il diritto e chiedono di essere generati nello spirito» (cardinale Angelo Bagnasco).

UMANESIMO

E' necessario operare per un'educazione che non sia solo acquisizione di competenze.

L'umanesimo, rapporto creativo con la tradizione ed il patrimonio culturale, aiuta la dimensione educativa a riconquistare la sua dignità di «percorso verso l'autenticamente umano».

AUTONOMIA E SUSSIDIARIETÀ

Per una scuola autonoma e uno Stato garante della qualità.

Tale condizione dovrebbe essere la norma, non l'eccezione, in modo da permettere «alle scuole di svolgere sempre meglio il proprio ruolo di servizio pubblico» (cardinale Bagnasco), nell'ambito del sistema nazionale di istruzione varato dalla legge 62/2000, per una parità giuridica tra scuole statali e paritarie.

COMUNITA'

Scuola è comunità che educa, in rete con altre comunità. Solo una scuola organicamente inserita in rete (con altre scuole, con le famiglie, con le comunità del territorio come le parrocchie), può davvero costruire amicizia civile e il bene delle relazioni, contributi alla crescita del bene comune.

ALLEANZA EDUCATIVA

Un'alleanza tra scuola e famiglia, in una logica di rigorosa lealtà reciproca.

Questo implica un confronto comune sulle questioni, la costruzione di relazioni generative, l'attenzione inclusiva verso gli alunni in difficoltà.

Bisogna rivolgere verso la scuola la massima attenzione. A volte, invece, l'opinione pubblica considera marginali i problemi relativi all'educazione.